

# D'Amo in coalizione: in gennaio gruppo nuovo in aula con Piazza, Fumi e Curtoni?

■ (guro) L'accordo per un rientro di Gianni D'Amo nella maggioranza consiliare c'è, «dobbiamo solo concordarne le modalità». Si era espresso così il sindaco Reggi al termine dell'incontro di venerdì scorso con il leader di Cittàcomune, attuale consigliere di minoranza che intende però partecipare alle primarie di coalizione del centrosinistra che dovrebbero tenersi in gennaio.

Proprio ad aprire la strada a

questa partecipazione destinata a sollevare obiezioni finché D'Amo sta all'opposizione è finalizzata l'intesa con il sindaco.

E sulle modalità del rientro in maggioranza dell'esponente di Piacenzacomune (come si chiama il suo monogruppo in aula) risulta a *Libertà* che potrebbero determinarsi con questa forma. D'Amo passerebbe nella coalizione al governo di Palazzo Mercanti costituendo, a inizio gen-

naio, un nuovo gruppo consiliare insieme ad altri che da tempo ha cercato di coinvolgere: anzitutto Edo Piazza, esponente di Per Piacenza con Reggi che in più occasioni ha dichiarato la sua vicinanza a D'Amo; poi un altro "civico" come Marco Fumi. Non è escluso che anche dai banchi del Pd arrivino rinforzi: ad esempio Rino Curtoni.

Dopo la notizia dell'incontro tra D'Amo e Reggi e dell'ipotesi

di accordo politico emersa, è il capogruppo del Pd Pierangelo Romersi a farsi sentire: «Nulla in contrario», fa sapere, «a condizione che da parte sua ci sia un'adesione convinta al programma della maggioranza e che voti palazzo uffici». E' quella, notoriamente, la pratica su cui si è consumata la principale rottura tra Cittàcomune e il centrosinistra, si spiega perché Romersi la menzioni. E tra la righe, è quanto si coglie anche nel documento dei 26 esponenti dell'assemblea cittadina del Pd presentato l'altro giorno da Christian Fiazza alla direzione provinciale del partito (v. altro articolo in pagina).